



**Repubblica Italiana**  
**COMUNE DI CREVALCORE**  
Città Metropolitana di Bologna

Copia

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82**

**Data Seduta 18/12/2024**

**OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2025 E APPROVAZIONE ALLEGATO A) PROSPETTO ALIQUOTE IMU DI CUI AL DM 7 LUGLIO 2023 COME INTEGRATO DA SUCCESSIVO DM 6 SETTEMBRE 2024.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 20:00, nella Sala "Ilaria Alpi" Via Persicetana, 226, come prescritto dall'art. 7 comma 2 dello Statuto del Comune di Crevalcore nonchè della deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 18/07/2012 di individuazione in via temporanea della nuova sede comunale e dell'art. 27 del Regolamento Comunale, si è riunito sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Michele Zanardi, il Consiglio Comunale in seduta straordinaria in prima convocazione.

L'ordine del giorno porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Pres.</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Pres.</u>
1	ZANARDI Michele	P	12	CASELLI Federica	P
2	MARTELLI Marco	P	13	RESTA Rosanna	P
3	FORAPANI Giulia	P	14	NICOLI MARCHESINI Silvia	P
4	BARBIERI Gessica	P	15	BARBIERI Massimo	P
5	FERRIANI Marco	P	16	BALBONI Lorenzo	P
6	LUPPI Emma	A	17	DE RISIO Emanuele	P
7	LENZI Lorenzo	P			
8	GHELFI Giulia	P			
9	FERRANTI Samuele	P			
10	TOMMASINI Francesco	P			
11	GHELFI Federico	A			

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Sono presenti gli assessori extraconsiliari: **LENZI LUCA, MONFREDINI EMMA, BERGAMINI ANNALISA, BARALDI GIULIA, POLUZZI DONATELLO.**

Partecipa il Segretario Generale Dott. Marco Carapezzi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i tre consiglieri Signori: **GHELFI Giulia, NICOLI MARCHESINI Silvia, BALBONI Lorenzo.**

Invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2025 E APPROVAZIONE ALLEGATO A) PROSPETTO ALIQUOTE IMU DI CUI AL DM 7 LUGLIO 2023 COME INTEGRATO DA SUCCESSIVO DM 6 SETTEMBRE 2024.DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024**

**Il Consiglio comunale**

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

Richiamati

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Viste poi le riduzioni/agevolazioni riproposte dalla legge n.160/2019 art.1 c.739 e succ. istitutiva della nuova IMU come già previste dalla previgente normativa, con particolare riferimento al:

- c.747 lett. c): riduzione del 50% della base imponibile per immobili concessi in *comodato a parenti e/o affini entro il primo grado con contratto registrato e dagli stessi adibiti ad abitazione principale*, purché il comodante risieda nello stesso Comune e possieda un solo immobile oltre a quello concesso in comodato e lo utilizzi quale propria abitazione principale; in caso di morte del comodatario il beneficio si estende al coniuge di quest'ultimo se in presenza di figli minori;
- c.760: riduzione del 25% dell'aliquota stabilita per le locazioni di cui alla legge 431/98 art.2 c.3/4/5 (canone concordato) e art.5 c.1 (locazione a carattere transitoria),

N.B. per queste fattispecie il soggetto passivo è tenuto alla compilazione della dichiarazione IMU da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo con allegata copia del contratto sottoscritto (tale adempimento si ritiene ripristinato in quanto la normativa regolante la nuova IMU sopra richiamata non ha recepito le semplificazioni introdotte dal DL 34/2019 concernente l'abolizione dell'obbligo dichiarativo);

- c.758 lett. a): esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023 come integrato dal successivo Decreto MEF del 6 settembre 2024, che hanno definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n.30 del 2/07/2020, esecutiva;

Considerato che, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si intendono modificare a valere dal prossimo 2025 alcune aliquote per determinate fattispecie impositive conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Ritenuto, pertanto, di voler modificare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025, come meglio evidenziato nella tabella esposta nella parte dispositiva del presente atto e come riportato nel Prospetto A) delle aliquote ottenuto elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", qui allegato e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti infine

- la propria deliberazione n. 80 del 30/11/2023, esecutiva e pubblicata sul sito MEF in data 12/01/2024, con la quale furono approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2024;
- l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Dato atto che per gli interventi integrali, ai sensi dell'art. 82bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si rimanda alla consultazione in formato digitale, sul sito web del comune: [www.comune.crevalcore.bo.it](http://www.comune.crevalcore.bo.it) e alla trascrizione integrale allegata al seguente verbale.

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli della Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 15 consiglieri presenti e tutti votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 10 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Resta, Nicoli Marchesini, Barbieri Massimo, Balboni, De Risio)

### Delibera

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di stabilire in conseguenza a quanto in premessa argomentato le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2025 a parziale modifica di quelle già stabilite per il 2024, come come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato alla lettera A), elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

	<b>Aliquota Comune</b>	<b>Quota Statale</b>	<b>Totale</b>	<b>Detrazioni e/o Riduzioni</b>
<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b> - per tutte le fattispecie impositive eventualmente non rientranti nei successivi punti <b>(esempio:</b> seconde pertinenze, locazioni a società anche se a uso abitativo)	10,40	0,00	<b>10,40</b>	///
<b>Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (limitatamente ad una</b> per ognuna delle seguenti categorie catastali C/2 - C/6 - C/7)	4,90	0,00	<b>4,90</b>	<b>Detrazione</b> annua euro 200,00
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze ( <b>limitatamente ad una</b> per ognuna delle seguenti categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 vedi R.M.n.1/DF del 17/02/2016), concesse in <b>COMODATO gratuito a PARENTI e/o AFFINI entro il PRIMO GRADO (figli/genitori/suoceri)</b> che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che <b>il contratto sia registrato e che il comodante</b> possieda un solo immobile a uso abitativo in Italia ( <b>comunque NON classificata A/1, A/8 e A/9</b> ) e risieda anagraficamente nonchè <i>dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.</i> Il beneficio si applica anche nel caso in cui <b>il comodante</b> oltre all'immobile concesso in comodato possieda <b>nello stesso comune</b> un altro immobile adibito a propria abitazione principale ( <b>comunque NON classificato A/1, A/8 e A/9</b> )	9,60	0,00	<b>9,60</b>	<b>Riduzione</b> 50% della base imponibile  <b>obbligo dichiarativo</b>  (ex art.1 c.769-Legge 160/19)

Il beneficio inoltre si estende in caso di morte del comodatario al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;				
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, concessi in <b>comodato gratuito registrato a soggetti ivi residenti</b> ma DIVERSI dai precedenti	9,60	0,00	<b>9,60</b>	///
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, concessi in <b>locazione a canone libero</b> ai sensi della legge n.431/98 - art.2 c.1	10,40	0,00	<b>10,40</b>	///
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze, concessi in <b>locazione</b> ai sensi della legge n.431/98: -art. 2 c.3/4/5 ( <b>canone concordato</b> ) -art.5 c.1.( <b>natura transitoria</b> )	7,20	0,00	<b>7,20</b>	<b>Riduzione</b> imposta del 25%  <b>obbligo dichiarativo</b>  (ex art.1 c.769- Legge 160/19)
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze : <b>- a disposizione</b> <b>- non locati</b> <b>-concessi in comodato gratuito non registrato</b>	10,60	0,00	<b>10,60</b>	///
Fabbricati ad <b>uso produttivo gruppo catastale D</b>	2,80	7,60	<b>10,40</b>	- anche per anno 2025 il moltiplicatore è rimasto pari a 65 <b>tranne che per il D5</b> per il quale si conferma pari a 80; -per questi fabbricati <b>E'</b> <b>dovuta la Quota Statale</b> indicata
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b> come definiti tali ai sensi dell'art.9 c.3bis del DL 557/1993 e disciplinati ai fini IMU al c.750 art.1 L.160/2019. ( <b>Esempio:</b> fabbricati di categoria catastale D/10, ovvero altre categorie catastali munite della <b>annotazione di ruralità</b> di cui al DM 26 luglio 2012)	1,00	0,00	<b>1,00</b>	<b>Attenzione :</b> per questi fabbricati se di categoria "D" <b>NON è dovuta la Quota Statale</b>
<b>AREE EDIFICABILI</b>	10,40	0,00	<b>10,40</b>	///

<b>TERRENI AGRICOLI</b>				
- <b>sono esenti i terreni agricoli posseduti e condotti</b> da coltivatori diretti (CD) e Imprenditori agricoli a titolo principale (IAP) iscritti nella previdenza agricola;	///	///	///	///
- per tutti gli <b>altri soggetti</b> la tassazione opera applicando, oltre alla rivalutazione del 25% sul reddito dominicale, il moltiplicatore che <b>resta pari a 135</b> ;	9,00	0,00	<b>9,00</b>	///

3) Di dare atto, a titolo esemplificativo, delle fattispecie più ricorrenti per le quali l'imposta municipale unica (IMU) non si applica:

- abitazione principale e alle pertinenze della stessa (limitatamente ad una per ognuna delle seguenti categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 vedi R.M.n.1/DF del 17/02/2016) e ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9;
- abitazione e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, in quanto equiparate all'abitazione principale (art.1 c.741 lett.c -Legge 160/2019);
- alla casa familiare (ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9) assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì un diritto di abitazione in capo allo stesso soggetto (art.1 c.743-Legge 160/2019);
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. BENI MERCE), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, neppure temporaneamente, per questa fattispecie sussiste l'obbligo dichiarativo a pena di decadenza dall'esenzione (art.1 c.751-Legge 160/2019);
- ai terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP ex art.1 D.Lgs.99/2004) iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole (ex art.1 c.3 D.Lgs.99/2004); nonché a quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile c.d. Partecipanza Agraria (art.1 c.758-Legge 160/2019);

4) Di dare atto inoltre che l'imposta dovuta relativamente alle aree edificabili dovrà essere calcolata tenendo conto del valore venale in comune commercio, anche risultante da atto pubblico o perizia, a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici generali o attuativi. Al solo fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio è stata adottata la delibera di Giunta Comunale n.66 del 12/05/2022, esecutiva, avente per oggetto la determinazione dei valori medi di riferimento in comune commercio per zone omogenee di cui all'art.1 c.777 lett.d) della legge n.160/2019 a valere dall'anno 2022;

5) Di dare atto infine che il termine per la presentazione della dichiarazione Imu, nei casi previsti per legge, è fissato al 30 giugno dell'anno successivo al verificarsi delle variazioni, ed in particolare che tale presentazione si ritiene obbligatoria :

- a. in caso di ripristino definitivo dell'agibilità a carico dei fabbricati danneggiati dal sisma del 2012;
- b. per l'applicazione delle esenzioni derivanti dalla normativa dettata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 già dagli anni 2020 e 2021;

6) Di provvedere ad allegare alla presente *il prospetto delle aliquote* IMU di cui ai Decreti Ministero Finanze del 7 luglio 2023 come integrato dal successivo decreto del 6 settembre 2024, elaborato per l'anno 2025 utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, come in premessa illustrato;

7) Di trasmettere la presente deliberazione e l'allegato A) Prospetto delle Aliquote al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Federalismo Fiscale nel rispetto delle specifiche tecniche indicate all'allegato A) del DM 20 luglio 2021 oltre che di quelle contenute nel DM 7 luglio 2023, entro il termine perentorio del 14 ottobre p.v. ai sensi dell'art.1 c.767 della legge 160/2019.

Successivamente, con separata votazione, palesemente espressa dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 10 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Resta, Nicoli Marchesini, Barbieri Massimo, Balboni, De Risio)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Allegati: n. 02*

# Prospetto aliquote IMU - Comune di CREVALCORE

ID Prospetto 2734 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,49%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,04%
Terreni agricoli		0,9%
Aree fabbricabili		1,04%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,04%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Con contratto registrato - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0,72%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.	0,72%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito	1,06%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a canone libero	1,04%
--	--	-------

### Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statuari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore.

### Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Documento generato il 28/11/2024 alle 16:30:49**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2025 E APPROVAZIONE ALLEGATO A) PROSPETTO ALIQUOTE IMU DI CUI AL DM 7 LUGLIO 2023 COME INTEGRATO DA SUCCESSIVO DM 6 SETTEMBRE 2024.

Trascrizione interventi punto n. 5 dell'ordine del giorno della seduta consiliare del 18/12/2024

### **Assessore Luca Lenzi:**

Allora, cerco di fare del mio meglio e parto subito. Do per acquisito quello che è stato letto non discusso, consegnato nel 29 di novembre, così come mi va anche di ricordare, ma lo farò anche nei punti successivi dopo questo blocco, accogliendo una proposta che da uno dei due gruppi di minoranza è arrivato in una lunga e per quanto mi riguarda molto seria riunione di Commissione che c'è stata 10 giorni fa, una settimana fa su questo Consiglio e sul bilancio. Ma riguarda il punto 11, quindi torno indietro. Prima di dettagliare in sequenza questi punti volevo dare un aggiornamento perché, come avrete letto dai giornali o sentito dai telegiornali, questa notte, quindi stamattina 18, mercoledì 18, la Commissione Bilancio alla Camera ha terminato l'esame della legge di bilancio, tant'è vero che domani è convocata per le ore 8 in votazione dalle 11 l'Assemblea, così come oggi, questo può sembrare di dettaglio ma non lo è, la Conferenza Stato - Enti Locali, non la Conferenza Stato-Regioni ma la Conferenza Stato - Enti Locali, tutto già pubblicato sia sulla Camera che sul sito della Conferenza Stato-Enti Locali, ha dato l'intesa a tutta una serie di decreti ministeriali conseguenti a delle norme primarie. Quante volte avete sentito dire "E' uscito, è approvato il Dpcm", eccetera eccetera. Quindi, mi consta un aggiornamento rispetto alla relazione politica enunciata il 29 di novembre. Non solo per il ruolo istituzionale ma anche per motivi professionali ho seguito giornalmente l'iter della discussione in Commissione Senato avendo formulato anche diversi emendamenti nemmeno fatti presentare, perché sapete che gli emendamenti a un certo punto erano di un numero tale che il Governo, sia alla maggioranza che alla minoranza, ha detto: selezionateli, formulatene solo 200 per l'esame della Commissione. Per cui, attendere il 13, venerdì 13, dove la maggioranza è arrivata con 580 emendamenti governativi. Devo dire sempre con uno stile molto curioso. Ciò detto, rispetto per quanto riguarda gli Enti Locali, per quanto riguarda il bilancio del Comune di Crevalcore, nessuna notizia differenziata rispetto a quello enunciato in quel documento politico del 29 di novembre tranne, lo dico per onestà intellettuale, tranne l'approvazione di un emendamento governativo che ha eliminato solo per gli Enti Locali e solo per le forze armate il turnover al 75% delle assunzioni. Bene, siamo contenti, ho fatto dei salti di gioia, preoccupandomi però... E' una battuta ovviamente, perché era citato in una riga e mezza delle 14, delle 16 cartelle. Preoccupandomi come cittadino, ma non è questo il consesso, sulla sanità, sulla scuola... del resto saremo figli di un Dio maggiore noi degli Enti Locali. Comunque, questo lo dovevo per cronaca perché è di stamattina l'approvazione, domani va alla Camera, votazioni dalle 11 con termine entro venerdì 20 con la fiducia, ragion per cui possiamo già darlo per acquisita questa lamentazione accolta, diciamola così. Arrivo a bomba sulle delibere cercando di andare, come peraltro abbiamo fatto anche in Commissione Statuto/Bilancio/Capigruppo, insomma in quella occasione lì, lo faccio per tutti i Consiglieri, l'avevamo detto nella relazione politica. Primo punto: IMU. Proponiamo per alcune aliquote, per alcuni interventi, per alcuni soggetti passivi una modifica di alcune aliquote, non arrivando al massimo delle stesse, della possibilità delle aliquote stesse, cioè non di meno consci e consapevoli che per alcune categorie l'aliquota aumenta. Prima di elencarle dal 2025, come ho cercato di dire forse non riuscendoci nella relazione come ho detto in Commissione, presenti solo alcuni Consiglieri, questa è stata nostro malgrado la scelta finale che abbiamo fatto, anche a seguito di una approfondita discussione bipartisan, non triangolare, avuta in Commissione, cioè solo con un gruppo di minoranza, ho cercato di illustrare come complessivamente, ma l'avevo detto anche nella relazione, l'equilibrio da ricercare che oscillava su circa, arrotondo ovviamente perché il bilancio è molto più composito, trovare l'equilibrio su 900.000 euro è stato per circa 600 frutto di razionalizzazioni, di risparmi, di ottimizzazioni e quant'altro di variate distribuzioni di spesa e per circa 300.000 di aumento di entrate che, anziché spalmare questa è stata la scelta politica, discutibile, non necessariamente condivisibile, me ne rendo conto, è stato il confronto che abbiamo avuto al nostro interno, non è stata distribuita sulle entrate extra tributarie, su altre entrate tributarie, su altri ammenicoli, sui servizi a domande individuale e quant'altro. Abbiamo, torto o ragione, secondo noi a ragione per N motivi, che ho anche cercato di illustrare e che qui stasera non riprendo, abbiamo pensato di concentrarla su questa imposta, modificando sostanzialmente quattro categorie, quattro aliquote: una è quella del reddito dominicale dei terreni agricoli che passa dal 8,2 per mille al 9; quella dei canoni concordati che era al 6 e passa al 7,2; e quella dell'aliquota ordinaria che passa dal 9,9 al 10, proponiamo che passi al 10,4 per mille. Questa è la sostanza

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

della delibera che anche in Commissione abbiamo anche alfanumericamente illustrato e che non ci sottraiamo di portarla anche doverosamente in questo Consiglio Comunale. Vado in batteria, poi dopo si apre la discussione. La delibera dell'Addizionale IRPEF: ne proponiamo la conferma. Uno dice: ma sei già al massimo. Non è vero, si può andare anche su, basta essere in dissesto e uno è autorizzato ad approvarlo. Ci sono Comuni in Italia che sono a 1,5%, partendo dalla Capitale. Però, importante, manteniamo quell'incremento di non applicazione che avevamo introdotto lo scorso anno, di esenzione scusate, per i 10.000 euro. La delibera numero 7, che apparentemente può essere prezzo di vendita delle aree demaniali, noi al momento non ne abbiamo. E' la vecchia delibera sui PEEP e sui PIP, che non sono brutte parole ma sono le lottizzazioni artigianali e residenziali che si facevano negli Anni 70-80. L'ultimo lotto l'abbiamo venduto un anno fa. Ciò non di meno con questa delibera informiamo tutto il Consiglio Comunale che in caso di alienazione di appezzamenti al Catasto Terreni, siano essi agricoli siano essi residenziali siano essi di standard pubblici o di appezzamenti con capacità produttiva sopra, si provvederà mediante perizie asseverate, che vengono inserite all'interno del Piano delle alienazioni del bilancio triennale, del Piano triennale, quindi passeranno sempre da questo Consiglio Comunale, come norma nazionale prevede. Poi c'è la delibera della programmazione per l'affidamento degli incarichi e collaborazioni che, come avete visto, questo è un recentissimo adempimento, recentissimo dell'ultimo quinquennio, 10 anni, poco più di tra i 5 e i 10 anni. Dove fuori dagli incarichi per professionalità che noi non abbiamo, cito per esempio gli ingegneri strutturalisti piuttosto che la sicurezza del lavoro, RSPP, tutte quelle figure che solitamente non ci sono nei Comuni, le uniche due aree dove prevediamo di poter dare, quindi devono essere autorizzate dal Consiglio Comunale, dove prevediamo di dare degli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione nel triennio sono l'area finanziaria per l'assistenza tributaria, fiscale e contabile e ai servizi culturali per la realizzazione delle rassegne culturali ove si ravvisi la necessità di particolari specializzazioni attinenti l'oggetto della prestazione di volta in volta individuata. Poi arriviamo in automatico alla delibera del DUP e del bilancio, che non sto ovviamente a riprendere, che contempla tutto quello che ho detto alla luce dell'illustrazione del 29 e del confronto che abbiamo avuto in sede di Commissione. Quindi mi fermo qui al momento e vi lascio la parola.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie Assessore. Abbiamo interventi? Domande? Sì, prego Capogruppo Resta.

### **Consigliera Rosanna Resta della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

Le faccio tutte insieme le domande, allora, chiedo solo all'Assessore Lenzi perché aveva parlato rispetto al punto 5 di quattro categorie. Nella discussione in Commissione Statuto, dove citava la discussione triangolare fatta da tre soggetti, poi ha citato solo un gruppo, volevo capire qual era il terzo? Ah, il Regolamento. Aveva parlato di nuovo di quattro categorie citandone tre e anche stasera ne ho citate tre, quindi forse sono stata io a perderne una. Quindi questa era una domanda. E l'altra era se si poteva esplicitare rispetto al punto 8 la natura professionale dei soggetti chiamati in causa nell'oggetto della delibera e la motivazione per cui l'Ente Comunale di Crevalcore ritenga necessaria l'affidamento a consulenti esterni di prestazioni in ambito di assistenza tributaria, fiscale e contabile. Era una richiesta di precisazione. Mentre sul punto 10, quindi vengo al bilancio, ponevo un paio di domande. Allora, nella parte dedicata agli interventi finanziati dal PNRR in Nota Integrativa a noi sembra, che manchino indicazioni in merito all'intervento che coinvolge direttamente il nostro Comune con la concessione all'Unione di un immobile ad uso abitativo compreso nell'ERP da trasformare in un laboratorio protetto. Si tratta dell'intervento oggetto della deliberazione di Giunta numero 96 del 25 settembre 24, deliberazione che, insomma, abbiamo visto appare non avere una chiarezza per quello che ci riguarda poi magari se possiamo chiedere, in termini giuridici e temporali non esattamente definiti, perché in una parte della delibera si parla di una scadenza 2026 poi si parla di un ventennio, quindi volevo capire insomma se c'era un chiarimento. Dato che il nostro Comune non riceve direttamente finanziamenti PNRR per questo progetto ma ne è comunque direttamente coinvolto con gli affitti patrimoniali in quanto concede una parte del patrimonio e ci chiediamo quindi perché non sia inserita nella Nota Integrativa alla voce del PNRR le attività che stanno coinvolgendo il Comune. Questa era una domanda. La seconda domanda sul bilancio riguarda i servizi a domanda individuale, in modo particolare la refezione scolastica, e abbiamo visto che è previsto un aumento delle entrate relativo ai servizi a domanda individuale, quindi come dicevo della refezione, di 30.000 euro da qui al 2027 a fronte di una previsione di questi che resta invece invariata per i 3 anni, quindi ci chiedevamo se questo si traduce poi in un aumento del costo pasto per le famiglie, quindi alla pagina 15 della Nota Integrativa, e l'altra domanda era qual è il costo pasto per l'Ente. Grazie.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Raccogliamo ancora qualche intervento, qualche domanda. Ci sono precisazioni ancora? No. Prego Assessore.

### **Assessore Luca Lenzi:**

Allora, vado alla spicciolata ma li ho tutti appuntati. Parto dagli incarichi in materia di assistenza fiscale, tributaria e contabile Fiscale. Noi ci avvaliamo di un fiscalista per fare la dichiarazione IVA, perché non abbiamo le credenziali per presentarlo sul portale del MEF. E' chiaro che tutte, prima nota, fatture attive, fatture passive, reverse change, split payment li gestiamo noi, è compreso il piano dei servizi in entrata e in uscita, tutte raccolte, come capita a noi persone fisiche che ci avvaliamo di un professionista sia esso CAF, abilitato, sia esso CAF sia esso commercialista. Così fa anche il Comune, cioè per entrare nel portale del MEF e caricare il Responsabile finanziario o è dottore commercialista e quindi può accedere. Il nostro non è dottore commercialista, è laureato in economia e commercio ma è responsabile finanziario e non fiscale, quindi ha bisogno di una figura abilitata per poterlo fare. Qui ci sono proprio quelle figure che prendiamo all'esterno perché all'interno non abbiamo le professionalità. Ho citato questo perché è la più eclatante ovviamente. Così come assistenza tributaria, è ovvio che la fa il nostro ufficio tributi, che potrei chiamare per nome, fa tutte le carte le istruttorie, le pre-istruttorie, ciò non di meno allora quando decidiamo di non arrivare all'iscrizione al ruolo che facciamo noi attraverso ADER, ADER è l'Agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna quella che ha sostituito Equitalia, tanto per intenderci. Quindi, facciamo tutto noi. Ma quando facciamo l'operazione antecedente, quella dell'ingiunzione a quel pagamento, sì l'ingiunzione, ci avvaliamo di una società che fa le notifiche, perché alle società ci arriviamo noi con PEC ma le persone fisiche non hanno l'obbligo della PEC, ragion per cui ci avvaliamo un'azienda, di una società che in luogo delle Poste, di cui abbiamo la certezza tra la notifica delle Poste e quella del messo notificatore, ci avvaliamo di queste professionalità specializzate ma che consegnano, ingiunzioni di pagamento firmate dal Comune su carta intestata dal Comune. Spero di avere risposto con questi due esempi abbastanza pragmatici. Quello fiscale della dichiarazione IVA è oggettivamente il più eclatante. Delibera IMU. Allora, ho citato tre aliquote ma anche in Commissione ho fatto quattro esempi, perché l'aliquota ordinaria, quella che proponiamo di passare dal 9,9 al 10,4, può avere due casistiche. Quindi, c'è quella sui terreni, che non va con la rendita catastale ma col reddito dominicale, quella della locazione a canone concordato, l'aliquota libera che passa dal 9,9 al 10,4 e, come abbiamo detto in Commissione, abbiamo fatto l'esempio. Il quarto elemento, tra l'abitazione e l'autorimessa e l'unità pertinenziale, che è un codice catastale diverso. Se vi ricordate avevamo fatto gli esempi che la sommatoria della rendita dell'abitazione e/o dell'aliquota faceva scattare quegli importi che avevamo simulato e socializzato. Da qui le tre aliquote sulle quattro tipologie di unità immobiliari. Relativamente, poi lascio la parola, ai due aspetti nella Nota Integrativa parrebbe mancare poi sulla declinazione del progetto ERP Emma è qui di fianco, prende la parola lei, perché queste risorse economiche non passano dal Comune, quindi nell'allegato predisposto da ANCREL, che è l'Associazione Nazionale dei Revisori Contabili, quelli che fanno gli schemi per i bilanci, ma soprattutto da ARCONET, che è l'Agenzia Nazionale che prestabilisce, del MEF, non è un'agenzia privata, è un'agenzia del MEF, che dà i principi per la redazione dei documenti, è nel documento dell'Unione quel progetto. Noi abbiamo fatto volutamente la delibera, il cui contenuto adesso ti va ad illustrare Emma, mettendo a disposizione un comodato, una unità immobiliare, ma non avendo risorse finanziarie a differenza della Misura 1 "Digitalizzazione" e della Misura 4 "Potenziamento scuole materne e asili nido" avendo noi le risorse non lo dobbiamo mettere. Per quanto riguarda la refezione, ho detto prima sui servizi a domanda individuale che tutti questi servizi, non solo questi ma anche gli altri, non aumentano. Correttamente hai fatto la domanda: perché è previsto un aumento di 30.000 euro nel triennio e un mantenimento, un sostanziale mantenimento della spesa? Allora, parto dall'inizio. Il Regolamento prevede comunque l'adeguamento ISTAT del costo del servizio. Uno dice: ma se il costo del pasto non aumenta, come fai? Perché il costo del pasto non aumenta? Nella tariffa con cui copriamo il servizio il costo del pasto è una componente del costo del servizio ma non abbiamo solo il costo del pasto, il costo del pasto non solo non aumenta nei prossimi 3 anni ma aggiungo che non aumenta dagli ultimi 10, questo anche perché c'è una seria professionalità da parte della nostra, ma non solo nostra, società Matilde, a riprova di quello che dicevamo prima, perché è sempre fermo il pasto, il costo del pasto, tranne che noi non chiediamo un incremento percentuale della quota biologica, che non chiediamo un incremento percentuale a una variata distribuzione non dei pasti ma del confezionamento per i celiaci piuttosto che gli allergici piuttosto che, ultimo tema trattato sul quale non abbiamo seguito, lo dico per

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

cronaca, per i pasti senza la carne. Quindi, a riprova che la serietà sicuramente di questa società, di questa società perché è partecipata 51% pubblico e 49% da soggetto privato, dopo procedure di gara a doppio oggetto, tengo a precisare, come molte altre nostre società, ci permette di mantenere quel costo pasto invariato, ovviamente la quota parte delle nostre maestranze, del nostro riscaldamento, delle nostre pulizie, quello purtroppo aumenta e quindi con l'ISTAT gli stiamo dietro ma non con modifiche tariffarie o incrementali ma solo con l'adeguamento previsto dal nostro Regolamento Consiliare. Prego.

### **Assessora Emma Monfredini:**

No, giusto per la domanda specifica. Allora, nella delibera, appunto, sono un progetto seguito dall'Unione Terre d'Acqua che ha preso i finanziamenti, e a cui come ho già detto il Vice Sindaco Lenzi abbiamo ceduto semplicemente in comodato d'uso un alloggio in Via del Papa 711, nostro ERP che è stato stralciato dall'ERP, insomma abbiamo fatto tutta la procedura, e in questo alloggio dovrebbero partire dei progetti per persone con disabilità sia per un obiettivo di autonomia lavorativa sia di autonomia abitativa. Nello specifico la domanda sul 2026 e il ventennale. Allora, il 2026 è nel senso della scadenza del progetto come il PNRR prevede per qualsiasi tipo di lavoro o progetto che viene finanziato, quindi il progetto specifico per cui ha chiesto il finanziamento l'Unione, mentre invece l'impegno ventennale era una cosa che veniva richiesta e quindi ci si è impegnati come Ente a prescindere dal 26, anche concluso il progetto PNRR, comunque a mantenere l'utilizzo di quell'alloggio destinato a persone con disabilità. Poi decideremo, insomma, in che modalità se riusciremo anche con finanziamenti anche sempre a livello di Ufficio di Piano, a mantenere attivi i progetti come quello che è partito col PNRR o anche altri tipi di progettualità. L'importante è che la finalità per ulteriori 20 anni sia sempre per persone con disabilità all'interno dell'alloggio. Questa è la differenza su cui mi ha fatto la domanda.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Prego Consiglieria Resta.

### **Consigliera Rosanna Resta della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

No, infatti è un progetto di grande pregio, tant'è vero che, visto che non era passato poi dal Consiglio Comunale ma dalla Giunta, quando l'avevo visto anche in elenco lo avevo proprio anche scaricato come delibera proprio perché il discorso della temporalità mi sembrava che fosse meritevole di grande attenzione proprio per i contenuti. Forse quello che portava in inganno nel bilancio era proprio il fatto che non fosse iscritto nella Nota Integrativa la voce dove c'è scritto PNRR le attività che coinvolge e che stanno coinvolgendo il Comune. Era chiaro il discorso del finanziamento diretto a loro quindi che non fosse iscritto. Invece chiedevo nello specifico all'Assessore Lenzi qual è il costo pasto per l'Ente proprio, il costo pulito.

### **Assessore Luca Lenzi:**

Dovrebbe essere 5,60 però di avvalgo di ulteriore verifica, per correttezza. Io mi ricordo 5,60, poi se è 5,72 o 5,43 chiedo venia.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Bene. Abbiamo altri interventi? Altri contributi alla discussione? Chiedo. Sennò passiamo alle dichiarazioni di voto. Mi raccomando, le dichiarazioni di voto siano dichiarazioni di voto. Che se si pongono altri argomenti di discussione non è più una dichiarazione di voto ma è ancora discussione. Ok, allora chiedo di nuovo: abbiamo altri interventi di discussione? Chiedo. Trattazione complessiva, poi sì, specifico bene, grazie Segretario, la trattazione è sempre complessiva quindi su tutti i 6 punti di cui stiamo parlando, le dichiarazioni di voto diventano singole su ogni punto. E' bene precisare. Proseguiamo con la discussione, dunque. Però, Consigliera Resta, è il suo terzo intervento è vero che abbiamo vari punti, quindi possiamo fare uno strappo. Prego, prego.

### **Consigliera Rosanna Resta della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

Allora, continuavo sempre sul discorso del bilancio. Tema sicurezza: 54 telecamere presenti sul territorio oltre alle 10 per il controllo delle targhe. Chiedevo se sono tutte funzionanti. Poi, insomma, se queste vengono pubblicizzate affinché fungano anche da deterrente. Ricordo che si è votata una variazione di bilancio che comprendeva l'acquisto di nuove attrezzature per la polizia municipale e nuove telecamere per il controllo delle targhe, quindi ci chiediamo se vengono utilizzate quelle legate ai sistemi informatizzati per

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

fare multe per la violazione del codice della strada. E ancora, nel bilancio, tema cambiamenti climatici, sostenibilità, raccolta differenziata, si legge "Prestare maggiore attenzione agli argini, progettare nuove casse di espansione". Ci chiedevano come, quando, dove, con chi e con quali soldi. Altra domanda riguardava la raccolta differenziata. Si sostiene che la nuova frontiera della raccolta differenziata sarà la riduzione del rifiuto e degli scarti. Ma a parte l'acquisto di stoviglie riutilizzabili per le manifestazioni pregevoli e anche eventi, come lo Swap Party, cosa si propone di fare nel concreto questa Amministrazione chiediamo, perché a giudicare da quanto leggiamo nel prossimo triennio non sono indicati incentivi su questo. Anche ci chiedevamo sui commercianti che tipo di impatto, ad esempio per quel che riguarda, non so, riduzione degli imballaggi o la previsione di un cashback per il conferimento dei rifiuti che era stata una delle proposte che era venuta fuori anche nell'assemblea dove il Sindaco aveva spiegato le installazioni dell'Ecystation, era stata una delle proposte che erano venute fuori. Ancora sul welfare. Del centro ricreativo per gli anziani non c'è traccia nei prossimi anni. E' vero che, insomma, sappiamo bene che le linee di mandato sono ad un arco temporale di 5 anni, però comunque ci chiediamo nei prossimi 3 anni che cosa si mette in cantiere. Grazie.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie Capogruppo. Risponde il Sindaco.

### **Il Sindaco Marco Martelli:**

Allora, per quello che riguarda le telecamere in questo momento non stanno funzionando tutte, ce ne sono alcune che sono da sistemare, perché era scaduta la convenzione che avevamo con Terre d'Acqua perché, il punto di raccolta delle immagini è rimasto quello che era a San Giovanni in Persiceto quando c'era la Polizia Locale di Unione, per cui, il cervello è rimasto lì, poi dopo chiaramente le immagini vengono ridistribuite in tutti i Comuni. Abbiamo una convenzione con una società che gestisce tutto questo impianto che era scaduto, è ripartito adesso per cui vedremo di intervenire. Per esempio, la lettura targhe che c'era sulla Persicetana era affissa a un palo, di quei pali che hanno tolto dove stanno facendo le lavorazioni, per cui appena avremo la possibilità andremo a reinstallarla. Poi c'era un bel progetto, e c'è ancora, di posizionare più di 20 telecamere nella stazione dei treni. Noi avevamo pensato di agire in prima persona a mettere le telecamere, poi abbiamo saputo che le ferrovie erano in procinto di installare una serie di telecamere, più di 20 telecamere all'interno della stazione, abbiamo fatto un accordo e abbiamo detto: se oltre all'interno della stazione mettete le telecamere anche all'esterno noi predisponiamo l'impianto poi dopo gestiamo noi le immagini che arriveranno. Noi abbiamo fatto il nostro impianto, ogni tanto li chiamo "Sì, sì, arriva" e adesso arriverà. Cosa volete che vi dica? Anche loro hanno avuto i loro problemi di appalti, sappiamo cosa vuol dire, però, dovrebbe essere una cosa che arriva a settimane direi, perché l'ho sentito anche poco tempo fa per cui dovrebbe arrivare. Per quello che riguarda i rifiuti arriveremo qui con l'approvazione del PEF, per cui la discussione con i rifiuti si farà, però, in questo momento abbiamo fatto questa assemblea l'altra sera per cercare di andare a informare i cittadini sulle modifiche che ci saranno nel servizio proprio perché poi dopo il PEF riporterà, diciamo così, i dati che nascono a partire dal primo gennaio. Per cui stiamo cercando di raccontare alle persone che il calendario dovrà essere scaricato on-line, naturalmente noi avremo anche dei cartacei e da tenere qui nell'ufficio dell'URP, perché se qualcuno lo vuole cartaceo lo viene a prendere. Come ho detto l'altra sera è stato fatto questo perché purtroppo quando si distribuiva il calendario tramite le Poste, con un costo anche importante, poi dopo la settimana dopo molti di questi calendari si ritrovavano dentro al bidone della carta, per cui abbiamo deciso di usare questo sistema. Per cui, insomma, ci sono tutte delle modifiche che porteranno al mantenimento, lo dico adesso poi quando discuteremo il PEF faremo una discussione dedicata al PEF, comunque anticipo già da adesso che riusciremo con le modifiche che abbiamo fatto al servizio a mantenere il costo della tariffa uguale a quello di quest'anno. Poi avremo modo di parlarne. Poi, per quello che riguarda cosa abbiamo intenzione di fare nei prossimi 3 anni, vedete, non è mai facile perché ci sono sempre un sacco di variabili che vanno oltre quella che è la volontà di fare le cose. Molti di questi interventi sono legati alla fine dei lavori di ristrutturazione del Municipio, del Teatro, dell'avvio di Via Ronchi, è chiaro che avendo a disposizione quegli spazi ci sarà tutta una movimentazione a caduta che coinvolgerà questo edificio, per esempio, coinvolgerà il centro socio-culturale, perché rimane libero, la sede attuale della Pubblica Assistenza, quando ci sarà la sede completata. Insomma, tutta una serie di questioni che è chiaro che in questo momento facciamo anche fatica a capire nel momento esatto in cui arriveranno, anche perché ci potrebbero essere degli spazi in queste strutture che possono essere dedicate a delle cose particolari, come per esempio il centro per gli anziani, abbiamo il Bolzani, dove adesso c'è una sezione di nido appena sarà finito e terminato il nuovo polo scolastico il Bolzani sarà una nuova struttura a

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

disposizione. Insomma, ci sono tutta una serie di cose che sinceramente io in questo momento faccio anche fatica a dire il tal periodo arriviamo lì. Io faccio un po' fatica però è chiaro che in questo momento, per numero di spazi, arriverà il giorno invece che avremo degli spazi che poi da gestire sarà anche un problema, perché ricordiamoci sempre che questi spazi vanno illuminati, vanno scaldati, vanno mantenuti. Insomma, dobbiamo anche fare i conti con queste realtà. Non escludo che alcuni di questi edifici vengono dati in gestione a qualcuno perché li mantenga e copra le spese che ci sono della gestione di questi edifici. Comunque vedremo nei prossimi mesi come evolverà la situazione, poi dopo in base agli spazi che verranno messi a disposizione che recupereremo poi dopo agiremo di conseguenza.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Assessore Lenzi.

### **Assessore Luca Lenzi:**

Ad integrazione, il Sindaco a domanda assolutamente corretta ha dato uno spaccato importante che non è solo rimandataro, ma stiamo lavorando in parallelo, perché è nostro dovere, per dargli gambe. Non vi sarà sfuggito guardando il bilancio 25/27 di come sul Piano degli investimenti il 25 la fa da leone con quasi 18 milioni di euro e nel 26 e nel 27 non c'è quasi niente. Non è un errore, è perché con questa manovra, di cui non dobbiamo e non vogliamo convincere in questo Consiglio nessuno, sia ben chiaro, ne stiamo discutendo democraticamente, abbiamo cercato di mettere in campo per i motivi che diceva il Sindaco. Questi spazi vanno riempiti, vanno scaldati, vanno puliti, costeranno. Quindi, con un problema della parte corrente cerchiamo, salvo accadimenti che nell'ultimo decennio sono avvenuti, che neanche cito, stiamo cercando di fare un'operazione di legislatura finanziaria dal punto di vista contabile di tenuta del bilancio contabile. Dall'altra mentre il 29 di novembre abbiamo assestato e presentato il bilancio, stasera lo portiamo all'approvazione post discussione abbiamo già iniziato a lavorare, proprio per andare incontro a quello che diceva il Sindaco con tutti gli Enti e/o le rappresentanze che insieme a noi gestiscono risorse. Cosa voglio dire? Che in febbraio ci sarà il riaccertamento ordinario del bilancio, in aprile ci sarà il rendiconto, stiamo seriamente professionalmente lavorando con una parte degli uffici, certo, non con tutti, per non fare solo questi due adempimenti obbligatori per legge ma sono convinto, e mi taccio subito, di riuscire a mettere in moto un meccanismo virtuoso e non virtuale, virtuoso tra residui attivi e passivi, recupero con soggetti terzi. Insomma, per dare gambe a quello che non solo era scritto nel programma elettorale ma anche quello che stiamo in continuità, sapendo a cosa andavamo incontro, gestendo e che qualche sorpresa positiva, poche, negativa, tante, i cantieri ad esempio ci stanno dando. Quindi, stringere i bulloni non con delle ulteriori forzature, che sono tutte qui, di natura tributaria e politica sono tutte qui contemplate per il triennio, ma con risorse diverse. Mi ha colpito molto e merita risposta l'aspetto delle casse di espansione e del rinforzo degli argini, tema assolutamente importante e non a caso citato. Il nostro territorio, la nostra Regione, non devo spiegare a voi dove abbiamo i punti deboli sul territorio di Crevalcore, lo sapete ben meglio di me, lo citiamo per il Segretario. In questo momento sono stati approvati in via preliminare, ovviamente per i noti accadimenti del maggio reiterati nel settembre, novembre 23, maggio 23 e autunno 24, sono stati approvati in via preliminare dal Commissario Figliuolo Piani Speciali per 4,5 miliardi di euro, di cui di concerto con le strutture Servizio Idraulico, Bacino Reno, AIPO e ADB Po un Piano Stralcio di 877 milioni di euro per determinati interventi dal Modenese al Riminese. Io ho visto, so cosa c'è scritto lì dentro, so quali sono le vasche di espansione programmate in questi quattro bacini imbriferi, in questi bacini idraulici, scusate, non imbriferi, idraulici, e ci sono altresì interventi che riguardano gli affluenti, i fiumi e gli affluenti che passano anche sul territorio di Crevalcore. Che non vuol dire che gli interventi puntuali vengono fatti di innalzamento degli argini nel tratto tra Caselle e Palata Pepoli, così come le vasche di laminazione del Panaro e del Secchia metteranno in sicurezza idraulica tutta la parte sud di Modena, tra cui una rottura al ponte del Navicello ci ha più volte portati a rischio di inondazione che superasse Nonantola e arrivasse attraverso Sant'Agata nella parte sud di Crevalcore, dove noi abbiamo il rinforzo artificiale della tangenziale che è sopraelevata rispetto al piano di campagna. Ciò non di meno abbiamo i problemi storici del Panaro che attraversa due nostre frazioni, lì sono previsti interventi. Sono nei Piani Speciali e nel Piano Stralcio comprensivi di un rinforzo argini e di vasche di esondazione, di laminazione, di raccolta, in una programmazione di 12 anni che il recentissimo incontro giovedì ultimo scorso a Roma tra Presidente De Pascale e Presidente Meloni si sono dati l'impegno di finanziare con atto ad hoc nel 2025 i primi 877 del Piano Stralcio e dei Piani Speciali e di programmare insieme al Dipartimento Casa Italia, che ha già all'articolo 92 della legge di bilancio una disponibilità di 2 miliardi e 8 a far data dal 2027, quindi con i 150 milioni di quelli 870 si iniziano a progettare

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

questi interventi, Romagna, Imolese, Bolognese, ma arriviamo anche al Modenese perché lì abbiamo gli interventi di messa in sicurezza idraulica, abbiamo delle risorse ancora sulla contabilità speciale 56/99 per 90 milioni di euro, che prevedono le casse di espansione e i rinforzi degli alvei del Secchia e del Panaro. Quindi, non è stato messo a caso perché in questo triennio le progettazioni verranno avanti, non necessariamente passeranno dal Comune di Crevalcore perché gli enti attuatori ovviamente sono i Consorzi di Bonifica piuttosto che le Autorità Idrauliche a oggi conosciute, poi è in corso, come enunciato dal Presidente della Regione, una riorganizzazione di questi servizi, e quindi non sono state messe a caso, perché attraverso il rapporto con gli uffici regionali arriveremo ad una ulteriore messa in sicurezza anche del nostro territorio attraverso questi due fiumi che ci attraversano o ci arriva se si rompono.

### **Assessora Emma Monfredini:**

Grazie. No, sempre sul centro ricreativo. Ci tenevo, oltre a quello che ovviamente è già stato detto, semplicemente a dire che si stanno anche supportando ovviamente tutta una serie di iniziative per la popolazione anziana perché questi spazi appunto andranno riempiti, andranno sostenuti ma anche riempiti di attività, quindi in questi anni, insomma anche ultimamente, si stanno supportando azioni anche sollecitate anche da gruppi di volontariato o di persone, insomma, che si mettono a disposizione, come le letture ad alta voce che sono partite in biblioteca e un gruppo di donne in particolare legate all'Auser che partiranno con dei pomeriggi per persone anziane all'interno della Casa della Comunità, sulla quale stiamo, insomma, lavorando, l'Università Primo Levi e una serie di attività che come Amministrazione, Insomma, supportiamo, aiutiamo, sosteniamo, oltre ad esempio al nostro storico Seneca Caffè nei sabati pomeriggio, perché questo spazio, insomma, andrà comunque riempito con delle attività, quindi lavoriamo anche in prospettiva anche in questo modo. Magari sull'individuazione degli spazi come diceva il Sindaco siamo in una fase un po' più complicata di individuazione immediata di un luogo ma su come riempirlo, ecco, ci stiamo già lavorando e cercando di iniziare già oggi. Grazie.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Prego Sindaco.

### **Il Sindaco Marco Martelli:**

Mi sono dimenticato prima di parlare delle case. Sono in atto delle opere già in atto con fondi di PNRR della Bonifica della Burana soprattutto nella zona di San Biagio Salvatore, dove il Panaro sbocca nel Po. Stanno facendo un'ulteriore entrata, chiamiamola così, dentro proprio al fiume Po in modo tale da dare più sicurezza allo sversamento del Panaro dentro il Po. Perché è chiaro che quando c'è la piena del fiume Po il Panaro fa fatica a scaricare l'acqua dentro il Po e facendo un altro impianto di sollevamento chiaramente raddoppiamo la possibilità di scaricare l'acqua del Panaro dentro il Po per cui mettiamo in sicurezza praticamente tutto il territorio fino a San Cesareo. Sono interventi che costano milioni di euro, sono già in corso per cui, questi non è più una progettazione ma sono lavori che si stanno realizzando.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Consigliera Nicoli Marchesini, prego.

### **Consigliera Silvia Nicoli Marchesini della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

Abbiamo letto che è intenzione di questa Amministrazione indirizzare le persone con fragilità verso buoni spesa, buoni pasto, buoni bollette e contributi affitti. A parte la scelta politica di fornire risposte immediate attraverso vari bonus, ci chiediamo in quanto tempo, ad esempio, il Comune di Crevalcore riesce ad erogare i contributi regionali per l'affitto se nei 9 mesi, una volta le tempistiche erano queste, nonostante il sistema per presentare le domande si sia evoluto verso una piattaforma regionale e non più di consegna a mano o per raccomandata della singola domanda al singolo ufficio. Quindi, si è pensato se sia possibile e in che modo velocizzare questo iter e se si debbano o si possano destinare risorse a questo scopo anche eventualmente per scorrere le graduatorie, possibilità prevista dal bando e dalla Regione stessa. Grazie.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie Consigliera. Diamo la parola al Consigliere Balboni.

### **Consigliere Lorenzo Balboni della Lista Civica "Per Crevalcore e Frazioni":**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

Sì, grazie Presidente. A parte non ho capito l'ultimo intervento se era un'interpellanza o meno, magari facciamo alla fine. Comunque, solo una domanda rivolta al Sindaco su quello che ha detto prima, sulle telecamere. Allora, la domanda che era stata fatta è una nostra interpellanza presentata lo scorso mandato identica, però la risposta data è uguale, quindi è già passato del tempo. Cioè, la risposta che hai dato qui adesso è la stessa che hai dato a noi nello scorso mandato, quindi bisogna cercare effettivamente di velocizzare questo passaggio perché l'uscita dei Vigili dall'Unione ormai è arrivata, consolidata e fatta. Insomma, il tempo è passato. Ci tenevo, visto che sono stato io ad avere la discussione in Commissione Statuto avendo preso parte alla Capigruppo al posto del mio Capogruppo perché era assente, anticipavo la dichiarazione di voto sul punto 5 e al punto 6 Ovviamente ogni volta che c'è un'azione nonostante la discussione e nonostante certi motivi, purtroppo devo dire non sono corretti, sono giusti ciò che ha portato l'Assessore Lenzi in Commissione però ogni volta che si aumentano le tasse non si può che votare contro. Noi non possiamo che sia contro nonostante la discussione ci abbia trovato su alcuni punti anche diciamo concordi, però senza tornare nel merito, visto che di tempo ne abbiamo già speso sul punto, credo che ci si potesse fare qualcosa di più dal nostro punto di vista, quindi evitando questo passaggio. Grazie Presidente.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Prego Sindaco.

### **Il Sindaco Marco Martelli:**

Riprendo il tema telecamere. Allora, quello che riguarda l'Unione Terre d'Acqua la convenzione è scaduta perché è scaduto di suo, poi le telecamere le sistemi, si devastano. Per quello che riguarda l'area stazione noi a maggio eravamo pronti, la nostra parte l'avevamo fatta, purtroppo io più che sollecitare, loro mi hanno garantito. Mi sembrava un'occasione da poter sfruttare così non compravamo noi le telecamere, c'era questo scambio. Tanto noi l'impianto di rimbalzo delle immagini lo dovevamo fare lo stesso, rimbalzano tutte o rimbalzano solo una parte tanto vale che rimbalziamo tutte le immagini. Io spero che le Ferrovie arrivino presto ad installare queste più di 20 telecamere.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie Sindaco. Prego Assessora Monfredini.

### **Assessora Emma Monfredini:**

Allora, per quanto riguarda il discorso bonus un po' in generale, magari il termine bonus posso anche concordare che non è per forza il migliore in assoluto, ma più che altro quello che non intendevamo è che noi abbiamo una quota di contributi per i servizi sociali in cui vengono erogati ai singoli utenti che hanno necessità, fanno domanda in base all'ISEE. Ci siamo resi conto che l'utilizzo di questi contributi deve essere maggiormente mirato a questi tipi di bonus, cioè riuscire a riorganizzare un po' il nostro fondo contributi che ogni Comune ha per gli utenti, che siano meglio indirizzati a questi tipi di esigenze, perché sono effettivamente le esigenze primarie. Ecco. Per cui non è tanto un voler dire.. Cioè, è un pezzo forse un po' assistenzialista, ci rendiamo conto, ma che per forza dobbiamo avere, come Comune, perché ci sono anche delle necessità di pagamenti di bollette, riuscire a fare la spesa che per forza di cose, deve esserci un pezzo di contributo che il Comune deve dare, ma l'idea era quella di riuscire ad indirizzarla in maniera più precisa possibile anche con un'organizzazione anche interna, che tocchi l'utente su questi tipi di priorità, che ci sono adesso, soprattutto quello della casa. Sul bando regionale è gestito principalmente a livello di Unione Terre d'Acqua dall'Ufficio di Piano quindi adesso in maniera precisa faccio fatica anch'io a dire sui tempi e tutto quanto, quello che posso dire è che sullo scorso, l'ultimo, sicuramente ci sono state tante persone che avevano fatto domanda che erano idonee e che però non avevamo abbastanza fondi. Lo scorso, quello di alcuni anni fa, parlo di fondi sia statali che regionali insieme e che comunque non sono bastati per riuscire a dare i contributi a tutte le persone che si sono viste arrivare la risposta di essere idonei ma che non potevano avere il contributo e creò non poche problematiche. Adesso è stato riaperto il bando con contributi esclusivamente regionali molto inferiori, ovviamente perché la Regione non è lo Stato e quindi è riuscita a fare quello che poteva, e adesso vediamo come procede. Mi impegnerò sicuramente per i tempi e a sollecitare però è gestita a livello di Unione Ufficio di Piano questi tipi di contributi. Grazie.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

### **Consigliera Rosanna Resta della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

Ho dimenticato nella lista delle domande l'ultima domanda sul bilancio di previsione, missione 50 "Debito pubblico". Passiamo da 361.900 euro ad una previsione di 668.412 euro nel 2027. Un aumento dettato dal crescere della quota capitale ma anche della quota interessi, segno quest'ultimo che in sostanza parliamo di un aumento dell'indebitamento. Quindi, chiedo all'Assessore Lenzi di esplicitarlo. Grazie.

### **Assessore Luca Lenzi:**

Allora, i numeri sono quelli se non che, come ho cercato forse troppo velocemente di dire nella relazione, nel 26 e nel 27 abbiamo una congiuntura finanziaria, non astrale, finanziaria unica e irripetibile. Nel senso che l'applicazione dei decimali, dei decimi scusate, dei decimi, della sospensione dei mutui 2012-2021 per sisma, poi abbiamo iniziato in quell'anno in base alla circolare 1301 di CDP a ripagarli porta lo scaricamento, adesso lo dico in maniera pragmatica così ci intendiamo, lo scaricamento di questi decimali tutti sul 26 e sul 27. In minimissima parte nel 25 ma in gran parte nel 26 e nel 27, nel 27 l'apoteosi, per poi tornare nel 2028 con un ammortamento normale sino al 2043, frutto della delibera che prendemmo in questo Consiglio Comunale mi sembra all'unanimità se ricordo bene, nel 2021, al netto della quota parte già calcolata e iscritta dell'ammortamento non ancora sottoscritto, iscritta in bilancio, contratto sottoscritto ma condizioni non ancora fissate, che stanno migliorando, del mutuo per la scuola materna di Via di Vittorio, ma quella rappresenta un terzo dell'incremento sul 2027. Voi vedete gli ammortamenti, giustamente vedete il bilancio 25/27 e non vedete il 28-29-30, abbiamo il Piano di ammortamento di tutti gli anni fino al 2043, questo incremento incredibile non è dettato dalla scuola, perché la scuola va a tiraggio e non è neanche detto che nel 26 la tiriamo, probabilmente sì ma non entrerà tutta in ammortamento, perché lì ricordo che... Va bene, non lo sto a dire, tanto lo sapete. Quindi, questo incremento per due terzi è giustificato dai decimi delle sospensioni dei mutui 2011-2021 di cui legittimamente questo Comune ha usufruito, Martelli, l'Assessore Martelli e il Consigliere Lenzi erano in Consiglio e l'hanno approvate le sospensioni di quegli anni. Quindi, nulla.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Credo che possiamo passare alla votazione dei singoli punti previa dichiarazione di voto. D'accordo. Partiamo dal punto 5, dunque. Allora, punto 5. Abbiamo dichiarazioni di voto da fare? Nicoli Marchesini, prego.

### **Consigliera Silvia Nicoli Marchesini della Lista Civica "Insieme per Crevalcore":**

Il nostro voto non può che essere contrario alla proposta di delibera in oggetto. Comprendiamo bene come le esigenze di bilancio comunale si affacciano spesso pressanti ma non possiamo non tenere conto del fatto che soprattutto negli ultimi anni e anche negli anni prossimi l'esigenza dei bilanci familiari non possono e non devono essere considerate meno importanti. Per questo è il nostro voto non può che essere contrario a questa e ad ogni proposta di delibera che aumenti la pressione fiscale sul cittadino, non per mera demagogia che non ci appartiene ma perché comprendiamo bene le esigenze di ogni singolo cittadino. Molto spesso il cittadino che si trova in diverse situazioni è semplicemente una persona o una famiglia che ha difficoltà oggettive e che spesso non arrivano nemmeno ai servizi sociali per tanti motivi. Ribadiamo, quindi, il nostro voto contrario alla proposta in oggetto.

### **Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Non ne abbiamo. Punto sesto. Abbiamo dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Passiamo al punto 7 Dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo al punto 8. Abbiamo dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo al punto 9. Abbiamo dichiarazioni di voto? Nessuna. Siamo al punto 10. Abbiamo dichiarazioni di voto? Una dichiarazione di voto dalla Capogruppo di maggioranza. Prego.

### **Consigliera Gessica Barbieri della Lista Civica "Progetto Comune con Marco Martelli":**

Buonasera a tutte e a tutti. Come ci ha già spiegato l'Assessore Lenzi in più occasioni, nella stesura di questo bilancio abbiamo dovuto tenere conto di alcune variabili introdotte dalla bozza di legge di bilancio triennale 2025-2027, un atto del Governo Centrale che ci ha di fatto costretto a rimodulare le nostre idee e le azioni

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 82 DEL 18/12/2024

che avremmo voluto mettere in campo con modalità differenti per il futuro. Un aumento degli oneri sui mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'aumento della spesa per il personale, il calo di un terzo di incassi degli oneri di urbanizzazione che, come sapete, in parte finanziano la nostra spesa corrente, l'incremento di fabbisogni sociali da parte di ASP, la difficoltà a pianificare le manutenzioni. Parallelamente un aumento delle dichiarazioni IRPEF, il risparmio dato dalle lampade LED installate sul territorio, le controversie passate in giudicato a favore del nostro Comune. Questi sono solo alcuni dei punti che l'Assessore ci ha spiegato nelle varie Commissioni e nei Consigli. Abbiamo quindi, Giunta e gruppo di maggioranza insieme, dovuto considerare gli effetti futuri della legge di bilancio attualmente in approvazione in Parlamento, legge che ci obbliga a rivisitare l'impianto che avevamo immaginato in settembre di quest'anno. I territori perderanno, ad esempio, i fondi per l'efficientamento energetico, il riconoscimento del caro materiali sui cantieri pubblici oltre all'ormai conosciuto blocco dato dal fondo crediti di dubbia eleggibilità, il famoso Fcde, che per noi ammonta a 300.000 euro, un accantonamento obbligato che rende rigida la struttura dei bilanci comunali e rende poco onore all'affidabilità che i comuni italiani stanno dimostrando in questi ultimi anni. Abbiamo deciso quindi di procedere con responsabilità nei confronti di tutti i cittadini crevalcoresi continuando a garantire i servizi, cercando di rispondere al meglio al crescente disagio sociale con la volontà di ridurre il degrado urbano, alcuni dei tanti temi trattati nella nostra carta costituzionale. Se siamo arrivati fino a qui con alcune proposte anche stringenti, se volete, con un importante lavoro dei nostri uffici per la salvaguardia della tenuta del nostro bilancio è perché ci crediamo e siamo perfettamente consapevoli che possiamo e dobbiamo fare di più ma con i conti in regola, con le carte in regola per poter pianificare il futuro di Crevalcore non da qui a un mese ma con una prospettiva più ampia. Si tratta di una battaglia soprattutto politica che deve riportare i Comuni ad avere un ruolo centrale, ad essere parte di un'alleanza da Roma fino ai territori più remoti del nostro stivale, che permette ai Governi locali di avere più certezza sia nei tempi sia nelle risorse. Penso sia scontato dire che è obbiettivo di tutti noi seduti in questo Emiciclo garantire il diritto alla casa, il diritto alla cura e dei servizi, soprattutto quelli verso le frazioni, come il Prontobus, che rischiano di scomparire a stretto giro, continuare a rivolgere il nostro operato verso l'ambiente, i giovani, le politiche di sicurezza, ricordo la recente introduzione della Consulta per le politiche in tema di urbanistica, edilizia e sicurezza. Con questo bilancio abbiamo, quindi, messo in campo una serie di modifiche che hanno saputo tener conto delle fragilità e dei punti di forza insistenti sul nostro territorio ottemperando alle richieste del Governo Centrale e gravando in maniera equa su tutti. Questo atto politico vuole essere la nostra risposta alla gravità della situazione in cui versa il nostro Paese, situazione che viene inevitabilmente calata sugli Enti Locali come ente di prossimità per il cittadino, ed è proprio verso il cittadino che il nostro sguardo si è focalizzato cercando di compensare adeguatamente i tagli centrali continuando a garantire coesione sociale, aiuto ai più bisognosi e servizi di prossimità per tutti. Per questa ragione il nostro gruppo voterà favorevolmente al punto in questione. Grazie.

**Presidente del Consiglio comunale Michele Zanardi:**

Grazie Consiglieria Barbieri. Andiamo allora a votare per il punto 10.

# COMUNE DI CREVALCORE

Città Metropolitana di Bologna

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2025 E APPROVAZIONE ALLEGATO A) PROSPETTO ALIQUOTE IMU DI CUI AL DM 7 LUGLIO 2023 COME INTEGRATO DA SUCCESSIVO DM 6 SETTEMBRE 2024.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

---

---

---

Crevalcore, 11.12.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Daniela PECORI

---

---

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

---

---

---

Crevalcore, 11.12.2024

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.to Daniela PECORI

**Repubblica Italiana**  
**COMUNE DI CREVALCORE**  
Città Metropolitana di Bologna

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82**

**Data Seduta 18/12/2024**

Redatto il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Michele Zanardi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Marco Carapezzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Copia conforme all'originale.

Crevalcore, li 27/02/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Annamaria Berveglieri

---